

IL TESTO NARRATIVO

ELEMENTI DEL RACCONTO GIALLO

Un furto sospetto

L'ispettore Caldwell cerca i colpevoli di un ingente furto, ma ascoltando la testimonianza della vittima si accorge che qualcosa non torna...

L'ispettore Caldwell raggiunse la villa di Angus Pherson. Lo accolse sulla soglia il sergente Pume che gli diede alcune informazioni: i ladri erano penetrati nell'edificio dopo aver disattivato, togliendo la corrente, l'impianto di allarme. Poi avevano ripulito tutto con calma e scrupolosità.

Caldwell pensò di scambiare quattro chiacchiere con Pherson, anche se forse non c'era più molto da sapere. Per raggiungere lo studio attraversò parte della casa e rimase colpito dall'eleganza dell'arredamento. Trovò Pherson che gli spiegò come si erano svolti i fatti: - Ero solo in casa, poiché oggi è il giorno di riposo della servitù. Stavo radendomi con il rasoio elettrico in bagno: improvvisamente mi sono visto entrare due banditi a faccia coperta che mi hanno minacciato con una pistola. Mi hanno costretto a guidarli dove tengo la cassaforte e ad aprirla. Dopo averla svuotata, con l'aiuto di altri due complici, hanno cominciato a svuotare le vetrinette di argenti antichi della mia collezione. Poi sono passati ai pezzi di argenteria esposti sui mobili. Erano degli intenditori, perché ogni tanto facevano un'appropriata considerazione sui pezzi che maneggiavano. Penso che abbiano agito su commissione: si sono occupati soltanto dell'argenteria e hanno invece trascurato alcuni quadri di grande valore. Poi se ne sono andati, dopo avere strappato i fili del telefono. Se il rumore del rasoio elettrico non li avesse protetti, forse avrei potuto prendere la mia pistola e cercare di fermarli. Per fortuna sono assicurato! -. Ma Caldwell non sembrava molto convinto che l'assicurazione avrebbe pagato. Infatti i ladri erano entrati dopo aver disattivato l'impianto di allarme e quindi Pherson, una volta mancata la corrente, non aveva più potuto radersi con il rasoio elettrico. Pertanto non era vero che il rumore del rasoio aveva protetto l'ingresso dei malviventi in casa. Pherson mentiva. Si trattava di una simulazione di reato.

Adatt. da «Mini relax», n. 844

INVESTIGATORE

Chi è l'investigatore del racconto?

Come lo puoi definire? (due risposte esatte)

- ☐ Distratto. ☐ Attento. ☐ Acuto. ☐ Coraggioso.

LUOGO

Dove si svolge la vicenda?

- ☐ In un luogo inquietante e misterioso. ☐ In un luogo realistico ed elegante.

REATO

Di quale reato si parla nel testo?

- ☐ Delitto. ☐ Furto. ☐ Rapimento.

INDAGINE

Come si svolge l'indagine dell'investigatore?

- ☐ Attraverso prove rilevate scientificamente sulla scena del crimine.
☐ Attraverso una conversazione con il testimone.

TESTIMONIANZA

Perché il testimone sostiene che i ladri abbiano agito su commissione?

- ☐ Perché hanno rubato solo alcuni pezzi di valore e non altri.
☐ Perché hanno rubato solamente quello che era nella cassaforte.

Secondo il testimone quanti erano i ladri in tutto?

- ☐ Due. ☐ Quattro. ☐ Cinque.

INDIZIO

Perché il rumore del rasoio è un indizio importante per la soluzione del caso?

- ☐ Perché il rumore prodotto dal rasoio elettrico copre i rumori che avvengono in casa.
- ☐ Perché se i ladri hanno tolto la corrente elettrica, il rasoio elettrico non può funzionare.

SOLUZIONE DELL'ENIGMA

Chi è il colpevole del furto?

- ☐ I ladri che hanno anche disattivato la corrente elettrica.
- ☐ Il signor Pherson che ha simulato il furto.

COLPEVOLE E MOVENTE

Perché il signor Pherson ha commesso il reato?

- ☐ Per dare la colpa alla servitù.
- ☐ Per incassare i soldi dell'assicurazione.